



CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'anno _____ - (_____) il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Comunità Montana Montagna Fiorentina, via XXV Aprile 10 - Rufina viene sottoscritta la presente Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra i sotto elencati enti:

- Comunità Montana Montagna Fiorentina, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Dicomano, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Londa, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Pelago, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Pontassieve, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Reggello, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Rufina, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di San Godenzo, con sede legale in _____ codice fiscale _____ rappresentato dal sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____, autorizzato in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

CHE, ai sensi dell'art.4 comma 1 della legge regionale n. 40 del 16/08/01, i Comuni facenti parte della Comunità Montana Montagna Fiorentina hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Comunità Montana Montagna Fiorentina;

CHE gli stessi comuni intendono dare attuazione al processo di implementazione e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali nel livello ritenuto ottimale della Comunità Montana, in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R.T 16/08/2001 n. 40.



CHE a far data dal 05/04/2003 è stata attivata tra i Comuni e la Comunità Montana la gestione associata della formazione del personale, attraverso il conferimento di delega al Comune di Reggello;

CHE la convenzione per la gestione associata della formazione del personale, nella versione sottoscritta a seguito di modifiche ed integrazioni in data 25/10/2004, è in scadenza al 24/10/2007;

CHE, dati gli esiti positivi della gestione associata, è volontà degli enti associati, Comuni e Comunità Montana, proseguire l'esperienza in atto, tramite la stipula della presente convenzione;

CHE la forma associativa prescelta (convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/00) consente di :

- a) reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e professionalità necessarie, garantendo maggiore qualità alle azioni ed alleviando i compiti delle strutture comunali interessate;
- b) realizzare economie di scala nella gestione di tale funzione, senza gravare gli enti di costi relativi a forme gestionali più complesse ed articolate;
- c) conseguire una dimensione ottimale per lo svolgimento delle funzioni oggetto della convenzione;

CHE lo schema della presente convenzione è stato approvato con le seguenti deliberazioni consiliari:

Comunità Montana Montagna Fiorentina, deliberazione n. _____ del _____

Comune di Dicomano, deliberazione n. _____ del _____

Comune di Londa, deliberazione n. _____ del _____

Comune di Pelago, deliberazione n. _____ del _____

Comune di Pontassieve, deliberazione n. _____ del _____

Comune di Reggello, deliberazione n. _____ del _____

Comune di Rufina, deliberazione n. _____ del _____

Comune di San Godenzo, deliberazione n. _____ del _____

CHE quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Finalità

1. La presente convenzione ha come finalità la gestione associata della formazione del personale dipendente dei Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo e della Comunità Montana Montagna Fiorentina nonché il conferimento al Comune di Reggello di specifica delega per lo svolgimento di tale funzione.
2. Obiettivo della suddetta gestione associata è di beneficiare di economie di scala legate all'economizzazione dei costi, alla razionalizzazione del servizio ed all'elevazione delle prestazioni rese.

Art.2

Funzioni attribuite al Comune di Reggello

1. Con la presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/00, i Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo e la Comunità Montana



Montagna Fiorentina delegano al Comune di Reggello le seguenti funzioni relative alla formazione del personale:

- a) predisposizione del piano formativo e programmazione dei corsi
 - b) reperimento delle risorse (docenti, locali e materiale didattico)
 - c) organizzazione e gestione dei corsi, con lo svolgimento di compiti istruttori e decisori.
2. Per la realizzazione delle suddette funzioni il Comune delegato potrà avvalersi di competenze esterne e potrà stipulare convenzioni con soggetti terzi.

Art.3

Obblighi dei Comuni e della Comunità Montana

1. I Comuni e la Comunità Montana si impegnano a:
 - a far parte all'interno degli organismi associativi di cui agli articoli seguenti, nominando i loro rappresentanti all'interno degli stessi;
 - a garantire la massima collaborazione nella gestione del servizio associato;
 - a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione gli oneri necessari derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - a fornire comunicazione al comune capofila della partecipazione dei loro dipendenti a iniziative di aggiornamento non ricomprese nel complesso delle attività formative previste nell'ambito della gestione associata. Tale comunicazione dovrà recare le motivazioni che inducono l'ente ad avvalersi di formazione esterna al servizio associato. Al Responsabile dell'ente delegato è rimessa facoltà di esprimere il proprio parere negativo in merito alla partecipazione ad iniziative di aggiornamento non comprese nell'attività associata."

Art.4

Organismi associativi

1. Per il regolare esercizio delle deleghe oggetto della presente convenzione sono individuati i seguenti organismi:
 - Conferenza dei Sindaci (degli enti aderenti);
 - Comitato Tecnico (referenti degli enti aderenti).

Art.5

Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione e dal Presidente della Comunità Montana. Essi possono farsi sostituire, in caso di assenza o impedimento, da un assessore, delegato per iscritto.
2. La Conferenza dei Sindaci esprime il coordinamento politico ed esercita poteri di indirizzo e controllo per l'esercizio delle funzioni oggetto di delega.
3. La Conferenza esercita le seguenti funzioni:
 - a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
 - b) esamina le proposte di organizzazione del servizio formulate dal Comitato Tecnico;
 - c) approva il piano economico-finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto e predisposto dal Comune delegato ed esaminato dal Comitato Tecnico;
 - d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
 - e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio del servizio gestito in forma associata proposto, predisposto dal Comune delegato e corredato di parere del Comitato Tecnico.



Art.6 Comitato Tecnico

1. Il Comitato Tecnico è composto dai responsabili del personale degli enti aderenti alla presente convenzione, ovvero dai soggetti cui nei singoli enti è affidata la direzione della struttura, comunque denominata, competente in materia di personale.
2. Il Comitato è convocato e presieduto dal referente tecnico del comune delegato.
3. Esso fornisce il supporto tecnico alla Conferenza dei Sindaci ed in particolare:
 - a) costituisce la sede ove vengono esaminate le problematiche di rilievo relative alla gestione delle funzioni oggetto della presente convenzione nonché, ove necessario, proposte soluzioni operative, al fine di dare seguito alla svolgimento delle stesse.
 - b) esamina il piano economico-finanziario di esercizio predisposto dall'ente delegato, nella fase di elaborazione del bilancio di previsione, fornendo un parere in merito;
 - c) esamina il consuntivo economico-finanziario di esercizio predisposto dall'ente delegato, fornendo un parere in merito.

Art.7 Risorse e criteri di ripartizione

1. In corrispondenza con l'elaborazione dei bilanci preventivi dei comuni la Conferenza dei Sindaci, previo parere del Comitato Tecnico, approva il piano economico-finanziario del servizio associato per l'esercizio successivo predisposto dal comune delegato.
2. Il piano una volta approvato viene trasmesso agli enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale ciascun ente aderente iscrive le risorse di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale, nonché limite di spesa per l'ente Capofila.
3. Eventuali variazioni del piano economico finanziario devono essere sottoposte all'approvazione della Conferenza dei Sindaci e dei Comuni aderenti con le stesse modalità della sua approvazione.
4. La ripartizione della spesa fra gli enti aderenti alla presente convenzione avverrà sulla base dei seguenti criteri:
 - per quanto riguarda la spesa di gestione facente carico al Comune di Reggello, questa verrà ripartita proporzionalmente tra gli enti aderenti sulla base del numero di dipendenti degli stessi;
 - per quanto riguarda le risorse necessarie per lo svolgimento dei corsi di formazione, queste verranno ripartite sulla base del numero effettivo dei dipendenti iscritti ai corsi stessi.
5. Qualora il Comune di Reggello, risulti beneficiario di contributi per la gestione associata del servizio, ai sensi della L.R.T. 40/2001, tali risorse verranno utilizzate per la copertura finanziaria dei costi relativi alla gestione della delega oggetto della presente convenzione, sia in termini di spese di gestione che di spese afferenti alla formazione, comportando conseguentemente una riduzione degli oneri a carico degli enti aderenti.
6. Per eventuali ulteriori contributi ricevuti dal Comune di Reggello per la presente gestione associata da parte di soggetti terzi si applica quanto stabilito al precedente comma 5

Art.8 Rendiconto di gestione

1. Il rendiconto annuale del servizio associato è costituito da un documento economico-finanziario riepilogativo desunto dai risultati della gestione annuale.
2. Il rendiconto viene sottoposto al parere del Comitato Tecnico e all'approvazione della Conferenza dei Sindaci, unitamente alla relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei



risultati conseguiti, entro il 31 maggio dell'anno successivo e trasmesso agli enti aderenti per la necessaria presa d'atto.

Art.9

Durata, adesione e recesso

1. La presente convenzione ha durata quinquennale a decorrere dalla sua stipula ed è rinnovabile mediante atto espresso di ciascun ente associato.
2. La presente convenzione sostituisce a tutti gli effetti, dalla data della sua sottoscrizione, la convenzione precedente, stipulata in data 25/10/2004.
3. Ciascun ente associato può recedere dalla presente Convenzione solamente a decorrere dal secondo anno successivo alla stipula e comunque con un preavviso di almeno tre mesi dalla fine dell'esercizio finanziario. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'esercizio finanziario successivo alla comunicazione datane.

Art.10

Disposizioni finali

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, Allegato B art.16, e non è altresì soggetta a registrazione, ai sensi del DP.R. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto,

Rufina, li _____

Comunità Montana Montagna Fiorentina

Comune di Dicomano

Comune di Londa

Comune di Pelago

Comune di Pontassieve

Comune di Reggello

Comune di Rufina

Comune di San Godenzo

Regione Toscana



<http://gestioniassociate.regione.toscana.it>